

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2  
N. 1402/AV2 DEL 10/10/2013**

**Oggetto: SEDE OPERATIVA DI JESI - MEDICINA GENERALE CONVENZIONATA – ART. 30 ACN 29/07/2009 – SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEL MEDICO D.R. –**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**RICHIAMATA** la determina DG/ASUR n. 397 del 17/05/2013 ad oggetto: "Presa d'atto della DGRM n. 689 del 13/05/2013 e determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell'Area Vasta 2 di Fabriano";

**VISTA** l'attestazione della Dirigente U.O. Controllo di Gestione AV2 e dell'U.O. Gestione Economico Finanziaria in riferimento alla compatibilità economica del presente provvedimento;

**- D E T E R M I N A -**

- 1) Le premesse del documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di irrogare al Dr. D. R., in servizio presso questa Area Vasta 2 – Distretto di Jesi in qualità di medico addetto al servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica):
  - la sanzione disciplinare del "richiamo verbale", di cui all'art. 30 comma 4 lett. a) dell'ACN del 29/07/2009,
  - la sanzione disciplinare del "richiamo con diffida", di cui all'art. 30 comma 4 lett. b) dell'ACN del 29/07/2009,come proposto dall'UCAD (Ufficio di Coordinamento Attività Distrettuale) di Jesi nella riunione tenutasi il 19/09/2013.
- 3) Di notificare all'interessato il presente atto, comunicando altresì lo stesso all'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Ancona per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
- 4) Di trasmettere al Collegio Arbitrale, ex art. 30 dell'ACN per la Medicina Generale, la documentazione concernente gli episodi relativi alla ritardata/omessa constatazione di morte nel caso dell'assistita C.F. e dell'assistito L.I., in quanto vi si rilevano gli estremi di un'infrazione particolarmente grave e reiterata, passibile di ulteriori sanzioni previste dal citato art. 30.

- 5) Di dare atto che dalla presente determina non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del budget dell' Area Vasta 2.
- 6) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 7) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'articolo 4 della L.412/91 e dell'articolo 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*In qualità DI DIRETTORE AREA VASTA 2*  
**Dottor Piero Ciccarelli**

***Per il parere infrascritto:***

Si attesta che da presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del budget dell' Area Vasta 2 per l'anno 2013.

**Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione AV2**  
(Dott.ssa Letizia Paris)

**U.O Gestione Economico Finanziaria**  
**Il Responsabile del Procedimento**  
(Rag. Lorian Barbeta)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U. O. C. Direzione Amministrativa Territoriale**

*QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO*

- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale – reso esecutivo dall’Intesa sancita il 29/07/2009 dalla Conferenza Stato Regioni.

*CONSIDERAZIONI IN FATTO E IN DIRITTO RISPETTO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE IN RIFERIMENTO*

Il Dr. D.R., la cui identità è documentata in atti presso questa U.O., è un medico di Continuità Assistenziale, che ha un incarico provvisorio di sei mesi, decorrenti dal 01/04/2013, nella postazione di Guardia Medica di Cingoli, appartenente al Distretto di Jesi.

L’Azienda ha ricevuto a carico del suddetto medico numerose segnalazioni di disservizio da parte di assistiti che in sostanza asseriscono che il Dr. D.R. si sottrae ai doveri del medico di Continuità Assistenziale, assumendo in taluni episodi comportamenti dilazionatori, in altri rifiutandosi di intervenire perché ritiene che quanto richiesto dagli assistiti non rientri nei compiti della sua funzione.

Le contestazioni scritte riguardanti le segnalazioni pervenute all’Azienda, firmate dal Dr. Picchietti, sono state recapitate tramite il messo notificatore del Comune ove il medico risiede.

In base alla norma contrattuale, art. 30 ACN Medicina Generale, il medico ha 20(venti) giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni, ma il Dr. D.R. ha fornito le risposte dopo un lasso di tempo che supera abbondantemente il termine previsto dal contratto.

Tale comportamento omissivo ha causato un ulteriore danno all’immagine dell’azienda, negandole la possibilità di fornire una risposta agli assistiti nei tempi previsti dalle norme di legge.

L’UCAD, riunitosi il giorno 19/09/2013, esaminati i rilievi presentati dagli assistiti e le controdeduzioni del medico, ha ritenuto che il sanitario in questione avesse omesso di effettuare le prestazioni richieste dagli assistiti, le quali prestazioni, ad eccezione dell’unico caso del Sig. L.V., rientrano tutte nei compiti del servizio di Continuità Assistenziale.

Inoltre per quanto riguarda due episodi contestati direttamente dal Dr. Picchietti dopo aver effettuato un controllo dei registri della Guardia Medica di Cingoli, l’UCAD concorda nel ravvisare gli estremi di una infrazione particolarmente grave e reiterata, quale quella del rifiuto di effettuare immediatamente la constatazione di morte nel caso dell’assistita C.F. e dell’assistito L.I.

Su proposta del Direttore del Distretto e della Dirigente della Medicina Convenzionata i componenti dell’UCAD hanno concordato di suggerire al Direttore dell’Area Vasta l’irrogazione della sanzione del RICHIAMO VERBALE nei confronti del Dr. D.R. per il comportamento tenuto in occasione del primo episodio, relativo all’assistita Sig.ra M.E., in quanto il medico ha disatteso gli obblighi contrattuali nei confronti dell’azienda, visto che non ha reso la prestazione nei termini contrattualmente convenuti e per la quale, viceversa, il medico risulta essere stato regolarmente remunerato.

Inoltre L’UCAD ha proposto al Direttore di AV2 di irrogare al Dr. D.R. la sanzione del RICHIAMO CON DIFFIDA, per il reiterarsi della stessa violazione anche negli episodi seguiti al primo, nello specifico riguardo all’assistita Sig.ra S.S., all’assistito Sig. I. D., all’assistita Sig.ra M. M. P. ed inoltre per aver

contravvenuto alla norma, ex art. 30 comma 5 dell'ACN, che concede 20 giorni di tempo al medico per produrre le proprie controdeduzioni all'Azienda.

Infine è stato proposto al Direttore dell'Area Vasta di trasmettere al Collegio Arbitrale, ex art. 30 dell'ACN per la Medicina Generale, la documentazione concernente gli episodi relativi alla ritardata/omessa constatazione di morte nel caso dell'assistita C.F. e dell'assistito L.I., in quanto si rileverebbero gli estremi di un'infrazione particolarmente grave e reiterata, passibile di ulteriori sanzioni previste dal citato art. 30.

Il Direttore del Distretto di Jesi, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 dell'ACN per la Medicina Generale, in data 01/10/2013 con lettera prot. 0111278/JSAMMTER/P ha provveduto a comunicare al Direttore dell'Area Vasta le decisioni dell'UCAD, inviando copia del verbale della riunione del 19/09/2013.

Si ritiene, per tutto quanto precede, di dover portare a termine il procedimento disciplinare intrapreso nei confronti del medico, comminando al sanitario in questione:

1. la sanzione prevista al comma 4 lettera a) dell'art. 30 ACN per la Medicina Generale, ovvero il **“richiamo verbale”**;
2. la sanzione prevista al comma 4 lettera b) dell'art. 30 ACN per la Medicina Generale, ovvero il **“richiamo con diffida”** per il reiterarsi di infrazioni che hanno comportato il richiamo verbale.

#### *ESITO DELL'ISTRUTTORIA*

Per tutto quanto sopra premesso e argomentato, si propone al Direttore di Area Vasta, ai fini della relativa approvazione, il seguente schema di Determina:

- 1) di irrogare al Dr. D. R., in servizio presso questa Area Vasta 2 – Distretto di Jesi in qualità di medico addetto al servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica):
  - la sanzione disciplinare del **“richiamo verbale”**, di cui all'art. 30 comma 4 lett. a) dell'ACN del 29/07/2009,
  - la sanzione disciplinare del **“richiamo con diffida”**, di cui all'art. 30 comma 4 lett. b) dell'ACN del 29/07/2009,come proposto dall'UCAD (Ufficio di Coordinamento Attività Distrettuale) di Jesi nella riunione tenutasi il 19/09/2013.
- 2) di notificare all'interessato il presente atto, comunicando altresì lo stesso all'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Ancona per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
- 3) di trasmettere al Collegio Arbitrale, ex art. 30 dell'ACN per la Medicina Generale, la documentazione concernente gli episodi relativi alla ritardata/omessa constatazione di morte nel caso dell'assistita C.F. e dell'assistito L.I., in quanto vi si rilevano gli estremi di un'infrazione particolarmente grave e reiterata, passibile di ulteriori sanzioni previste dal citato art. 30.

- 4) Di dare atto che dalla presente determina non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del budget dell' Area Vasta 2.

**La Responsabile del Procedimento e Dirigente  
Medicina Convenzionata  
(Dott.ssa Dolores Rossetti)**

**- ALLEGATI -**

nessun allegato.